

Scienze del turismo a Unisa ecco i primi quattro laureati

LA FORMAZIONE

Brigida Vicinanza

Dallo studio del fenomeno turistico in costiera amalfitana, passando per il lavoro e l'occupazione nel settore, fino al matrimonio di Bezos e all'analisi dei flussi che hanno reso Venezia sold-out e al caso "Castellabate" dopo Benvenuti al Sud. Sono questi alcuni temi discussi durante la prima seduta di laurea in scienze del turismo con i primi quattro studenti del campus di Fisciano che hanno esposto le proprie tesi, ieri, nell'aula delle lauree "Nicola Cilento" dell'università di Salerno.

I DETTAGLI

I 4 studenti, sono stati i primi della lista ad aver concluso regolarmente ed in tempi record il corso di laurea triennale attivato nell'anno accademico 2022-2023. Si tratta di tre studentesse, che hanno scelto una tesi di laurea in Sociologia del territorio con il professore Gennaro Avallone e di uno studente che ha invece scelto come relatore un docente di statistica, il professor Luigi Rarità. Alessia Di Martino ha discusso un elaborato dal titolo «Gentrificazione turistica: un'opportunità o una minaccia per la Costiera amalfitana?» proponendo un lavoro esplorativo sul fenomeno del turismo di élite in costiera amalfitana. Attraverso l'analisi di dati quantitativi e qualitativi, l'obiettivo sarà quello di comprendere se tale processo rappresenta un'opportunità o una minaccia per il territorio. Ad arricchire lo studio c'è stato anche il punto di vista degli attori locali. La studentessa Rossella Ferro ha discusso invece la tesi di laurea dal titolo «Dalle mete da sogno ai contratti di sogni infranti: il lavoro povero nel turismo», in cui è stato affrontato il fenomeno del lavoro nel settore turistico, con particolare riferimento al contesto italiano, spesso connotato da condizioni occupazionali fragili, contratti precari e retribuzioni insufficienti, stagionalità, flessibilità contrattuale e mancanza di tutele adeguate, che contribuiscono a generare forme di povertà lavorativa, soprattutto tra giovani, donne e lavoratori non qualificati. L'obiettivo della ricerca è analizzare le dinamiche che portano alla diffusione del fenomeno, evidenziandone le cause, le conseguenze e le possibili soluzioni. Simona Mondelli, ha invece effettuato un'analisi «dell'impatto del cineturismo sul turismo locale: il caso di Castellabate», nella quale è stata analizzata l'evoluzione dei flussi turistici a Castellabate in seguito all'uscita del film Benvenuti al Sud del 2010, con l'obiettivo di comprendere se e in che misura l'evento abbia contribuito a un processo di destagionalizzazione. Infine, spazio alla statistica con lo studente Gianluca Grillo e la sua «Analisi quantitativa dei fenomeni turistici nelle regioni italiane», con la valutazione di un caso specifico: la ricaduta turistica del matrimonio di Jeff Bezos, avvenuto a Venezia nel giugno 2025. Hanno partecipato alla seduta di laurea il direttore del dipartimento di scienze Economiche e Statistiche (nel quale si incardina il corso di laurea in Scienze del Turismo), il professor Sergio Pietro Destefanis e il professore Marco Galdi, presidente del consiglio didattico in Economia Impresa e Territorio, cui pure il corso di laurea afferisce, che per l'occasione ha presieduto anche la commissione. «Ai primi laureati in scienze del turismo ne seguiranno altri nei prossimi mesi - ha dichiarato il professore Destefanis - alcuni proseguiranno il loro percorso di formazione; altri si immetteranno direttamente nel mondo del lavoro, costituendo una élite culturale in grado di guidare la crescita equilibrata e sostenibile del fenomeno in un territorio, come il nostro, a forte vocazione turistica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA